

# CRONISTI *in* CLASSE 2020

**LA NAZIONE**

VALLI



Vota questa pagina e scopri contenuti speciali sul nostro sito [campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)

## I nonni? Ecco i nostri super eroi

La loro saggezza è una ricchezza. Sono come i punti cardinali: presenze indispensabili per la crescita

**Storie piene** di risvolti inattesi, di capelli bianchi che ondeggiavano al vento ed occhi che brillavano al sole durante una passeggiata, in cui si sente il calore di mani che donano amore comprensione. Questi sono i nostri cari e amatissimi nonni. Il loro regalo migliore e più grande: le radici che segnano nel cuore dei nipoti un'impronta emotiva incancellabile dall'odore di segreti condivisi, di piccoli dettagli di dedizione, di rispetto ed amore incondizionato. La saggezza dei nostri nonni è una ricchezza, da cui sarebbe stupido non attingere; hanno vissuto migliaia di situazioni, di problemi e di gioie, molte più di quelle che abbiamo vissuto noi e hanno una miriade di consigli da darci. Quando siamo con loro, i nostri sentimenti e le nostre emozioni si amplificano fino alla loro massima intensità. I nonni sono come i punti cardinali, presenze indispensabili per la crescita e lo sviluppo affettivo, emotivo e relazionale di ogni bambino. Un

**PREZIOSI**

**«Gli anziani come risorsa per tutta la famiglia: averli è una fortuna»**



Gli studenti cronisti della Valli

nonno e una nonna racchiudono la storia di intere generazioni, di lotte, di conquiste, di tradizioni, di sapori e profumi passati. Ci aiutano a crescere nel susseguirsi delle loro giornate scandite da ritmi più lenti, quelli che offrono più ossigeno per respirare e che aiutano a riprendere fiato. I nonni nella nostra società svolgono un ruolo sempre più

fondamentale: oltre a essere custodi della storia e dell'esperienza, è a loro che i genitori si rivolgono sempre più spesso per la cura dei figli. I nonni per i nipoti sono punti di riferimento, fonte di saggezza e porti sicuri nei quali trovare amore e conforto. Sono eroi instancabili che si fanno in quattro per il bene di tutta la famiglia. Ci sono nonni e non-

ne che raccontano o scrivono storie, che cucinano manicaretti, che fanno viaggi avventurosi e soprattutto che desiderano passare più tempo possibile con i propri nipoti. Quando si diventa nonni si cambia e, nella maggior parte dei casi, la severità adottata con i figli, che ben la ricordano, scompare lasciando spazio a una tenerezza che accoglie. In fondo, nessun nonno è capace di resistere al sorriso del suo nipotino o nipotina. La presenza dei nonni nella crescita di un bambino è quanto di più prezioso possa esserci. L'amore tenero ed incondizionato che gli stessi regalano è un dono che albergherà per sempre nel cuore di ogni piccolo. Se proviamo a riportare la mente alla nostra infanzia, con certezza tutti i ricordi più belli saranno legati alla presenza dei nonni. I nonni sono affetto, protezione, comprensione, allegria, gioco, carezze, racconti, complicità, memoria, risate. Ciò che loro imprimono nella nostra anima, costituirà per sempre la parte migliore di noi stessi. I nonni sono preziosi. Sono esseri speciali! Sono un dono che non tutti ricevono, e tanto più si è fortunati quanto più tempo si può godere del dono della loro presenza.

**LA REDAZIONE**

**Scuola media Valli Narni scalo**



**La redazione (classe II B) dell'Istituto Comprensivo Narni scalo - scuola media "Luigi Valli": Aziri Nusreet, Bartolomeo Andrea, Buda Marta, Cecchetti, Giada, Cecinelli Andrea, Etchu Tabi Oliver Flavio, Girolamini Flavio, Kahloun Yousef, Khalfaoui Asia, La Mantia Cristina, Leonetti Matteo, Mocanu Victor, Musanti Stefano, Paris Rebecca, Poli Sofia, Ruffini Jacopo. Hanno coordinato il lavoro le insegnanti: Bertoni Patrizia, Cascioli Romina, Petrigiani Patrizia. Dirigente scolastico: Catozzi Sandra.**

**L'intervista**

### «Il rispetto colonna portante dell'educazione Se mancava rischiavamo perfino la bocciatura»

Al Centro socio culturale di Narni abbiamo incontrato Graziella, Elio, Marzio, Ester

**Il Centro socio** culturale anziani Narni Scalo costituito da 240 soci propone molte iniziative per gli anziani. Abbiamo intervistato alcuni soci: Graziella, Elio, Marzio ed Ester.

**Com'era la scuola ai vostri tempi?**

«Le classi erano numerose; il rispetto era la colonna portante di una buona educazione, tanto che, chi non portava rispetto, veniva bocciato anche alle ele-

mentari. A scuola c'era anche un'ora dedicata alla pulizia delle mani: passava, con la frusta in mano, il professore per controllare la loro igiene. D'inverno portavamo un pezzo di legna da casa per riscaldare la classe».

**Come vi vestivate?**

«Essendo molti fratelli e sorelle i vestiti venivano riciclati di figlio in figlio».

**Cosa facevate nel tempo libero?**

«Passeggiate condividendo i momenti tristi e gioiosi, non come adesso che si sta dietro solo alla tecnologia».

**Quando era giovane pensava a come sarebbe stato da anziano?**



«Non ho mai pensato a me con i capelli bianchi riflesso nello specchio».

**Cosa consiglierebbe a noi giovani?**

«Di godervi la vita perché è bella e non va sprecata ... noi siamo tutti preziosi».

**Focus**

### La "Festa degli angeli custodi"

La ricorrenza in Italia cade il 2 ottobre Negli Stati Uniti nasce nel 1978

**I nonni** accudiscono e si prendono cura dei nipoti quando i genitori sono assenti e in molti casi danno anche un aiuto economico alla famiglia. Spesso riescono a sdrammatizzare tutta una serie di preoccupazioni, perché molte cose le hanno già vissute in passato e riescono a vivere la vita in modo più equili-

brato. Per la loro importanza nel 1978 negli Stati Uniti è stata creata la FESTA DEI NONNI su proposta di Marian McQuade, una casalinga madre di quindici figli e nonna di quaranta nipoti. In Italia si festeggia il 2 ottobre, per ricordare l'importanza e il ruolo che hanno all'interno della famiglia e di tutta la società; questa data è anche, non a caso, la giornata dedicata agli Angeli Custodi. Il ruolo educativo che i nonni rappresentano è fondamentale per le famiglie di oggi, in quanto sono il simbolo dell'unione tra generazioni che appaiono tanto lontane e che invece sono legate attraverso il tova gliolo che avvolge e nasconde una caramella, gli sguardi di complicità con i nipoti, il gioco permissivo e comprensivo in nome di quel consenso smisurato che irrita tanto i genitori.